



Il tuo dentista informa

La scelta del dentista

Il modello di assistenza odontoiatrica in Italia, fondato sul dentista libero professionista consente di mantenere quel rapporto diretto medico-paziente basato sulla diretta fiducia e perso in molti altri campi della medicina. Un rapporto paragonabile solo a quello instaurato, soprattutto nel passato, con il proprio medico di famiglia. Diventa difficile pensare che si possa affidare la propria salute e quella dei propri cari a grosse strutture dove il rapporto è basato prevalentemente su aspetti puramente commerciali. Sono molte le ricerche che negli anni hanno indicato come gli italiani si fidano del proprio dentista e non lo cambiano. Una ricerca di Altroconsumo indicava come la soddisfazione del proprio dentista fosse molto alta: il 90% delle persone dichiara di tornare dal proprio dentista poiché è molto soddisfatto del lavoro svolto e circa un 60% si sente molto tranquillo nel raccomandarlo ad altri.

Fiducia nei dentisti italiani che nasce dalla loro professionalità e dalla alta qualità delle prestazioni. Qualità tra le più alte al mondo dove l'odontoiatria italiana è apprezzata e spesso presa a modello. Questo è reso possibile proprio grazie al modello assistenziale basato sul dentista privato che l'ANDI, attraverso il Network composto da oltre 23mila dentisti esalta e tutela.

Chiedilo al tuo dentista

Ogni volta che mi lavo i denti mi sanguinano le gengive

Le gengive sanguinano in seguito ad infiammazione per la presenza di placca batterica o tartaro.

E' necessario recarsi da un dentista per una visita ed una diagnosi corretta ed un piano di trattamento adeguato che in genere comincia con una o più sedute di igiene professionale.

“L'alito pesante”, un problema fastidioso ma curabile dal proprio dentista

L'alitosi è uno specifico stato organico che colpisce la bocca dell'individuo che coinvolge se stesso e l'ambiente circostante. Esiste una strettissima correlazione tra la scarsa igiene orale e l'intensità stessa dell'alitosi in quanto trova la sua origine prevalentemente nel cavo orale.

Una malattia che colpisce oltre il 50% degli italiani con pesanti risvolti psicologici a volte compromettendo il rapporto interpersonale. Se “l'alito pesante” è presente al mattino il problema è di tipo transitorio e le cause sono da imputare alla proliferazione notturna di batteri del cavo orale noti per la produzione di gas contenenti zolfo. In altri casi l'alitosi è persistente ed è considerata patologica.

La comunità scientifica indica che nel 90% le cause di alitosi sono da riscontrare nella cavità orale, solo il restante 10% in cause di digestione.

La prevenzione e cura di questo problema comincia dal proprio dentista che, nel caso non riscontri tra le cause scatenanti un problema odontoiatrico saprà indicare a quale specialista clinico rivolgersi. Dal punto di vista odontoiatrico il trattamento dell'alitosi deve essere preceduto da un'accurata diagnosi e l'istruzione ad una corretta igiene orale. Gengive infiammate, placca batterica e accumulo sulla lingua di residui di cibi e batteri sono certamente le principali cause dell'alitosi.

Il controllo della placca deve quindi essere scrupoloso ed eseguito non soltanto sulle superfici masticatorie e tra gli spazi interdentali ma anche sulla lingua, nella posizione posteriore, al di sotto delle eventuali protesi fisse (ponti) e di quelle mobili che vanno, ricordiamo, deterse dopo ogni pasto massaggiando le gengive.

Esistono poi colluttori e farmaci specifici per combattere l'alitosi ed aiutare la corretta igiene orale soprattutto per l'eliminazione dei batteri; soluzioni, però, che devono essere prescritte dal proprio dentista ANDI evitando tassativamente, come per l'uso di tutti i farmaci, il fai da te.



Pillole

Quando la dentiera “balla”

Con il passare del tempo le creste ossee edentule vanno incontro ad un fisiologico riassorbimento che causa la minore aderenza della protesi e la sua mobilità. Se il difetto è di piccola entità si può sopperire con le paste adesive, altrimenti conviene rivolgersi all'odontoiatra di fiducia il quale valuterà se è possibile colmare la discrepanza con una ribasatura ottenendo un risultato di nuovo soddisfacente.

Lo sapevi che...

I denti vanno spazzolati in senso verticale dalle gengive verso i denti sia sulle facce vestibolari che linguali e palatali. Lo spazzolamento “va e vieni” va effettuato solo sulle facce masticatorie dei denti. Chiedi al tuo dentista ANDI di insegnarti la procedura corretta.

Farsi riprendere dal dentista, una nuova moda delle Star?

Sul sito ufficiale di Rihanna - la cantante delle Barbados, idolo delle teenager in queste settimane in tour anche in Italia - un video che la riprende mentre due dentiste le



prendono un'impronta. Il calco servirà per farsi realizzare delle piccole “zanne” che la cantante indosserà nel video del nuovo singolo “You Da One”.

Altra cantante ripresa sulla poltrona da dentista è Emma Marrone oggi affermata cantante diventata famosa per avere vinto l'edizione numero 9 di Amici. Emma ha postato sulla propria pagina Facebook la foto mentre la sua dentista le prende un'impronta chiedendo, scherzosamente, aiuto. In tremila hanno cliccato su “Mi piace” lasciando centinaia di commenti.

Su www.obiettivosorriso.it i link per vedere foto e video.